

## **K88 - Frangioni 1994, p. 32, n. 35 - busta n. 531/27, 103361**

Damiano da Pessina alla compagnia Datini di Pisa, Milano 01.10.1383 (Pisa 10.10.1383)

Al nomen di Dio, amen. A d primo octobre 1383.

Per altra vi dise chome &AGovane de l'Abate&I vy mandarebe a pagare f 200 per me e che pagar li doveste, chosy aviso arete fato.

Puoy vy disse e chossy vy confermo che il pi danaro potevate mi mandaste a ricevere e se dano nisuno ne segue a prenderli sono contento de la perdita perch hoe dubio li chambi no starano a questi prexy. Se fato l'arete ser molto contento se nno prechovi subito, pi tosto potete il pi danaro potete, mi mandiate a ricevere e se modo vi di prendere quelli di che non il termine sti buoni d s 'l fate. Ser contento del dano che 'l cambio c'aitar di tuto, atendo da voy risposta. Di fustani vi dise no li deste se non a danari e subito me li rimeteste chosy vy rifermo, altramente non vendete a questi prexy. A Dio siate.

Damiano da Pecina di Melano, salute.

Domino Francescho di Marcho e compagni,  
in Pisa. Data.